

4.4.6. – Specie: VERDE ANTICO (*Lapis Atracius*, *Lapis Thessalium*)

Species: ANTIQUE GREEN

Decem ferme millia ab Larissa abest: sita est urbs super Peneum amnem.

Livius, XXXII, 15

..... προσίονους τοὺς ἀξιοθαυμάζουσ.

De Orig. Constantin., p. 65, ed. Paris

..... καὶ Ἀτρακίς ὀπίσσω λευροῖς
χθὸν πεδίοις ἐλόχευσε καὶ οὐχ
ὕψαύχενι βήσση.
Πῆ μὲν ἄλις χλοάοντα καὶ οὐ
μάλα τῆλη μαράθου,
Τῆ δε βαθυνομένου χλοερῶ
κνανώπιδι μορφῆ.

Paulus Silentarius, Part. II, 224

Prende il nome dalla città di Atrax, in Tessaglia. Viene comunemente inserito dai petrografi nella classe delle serpentine nobili. È di colore verde vivace, con macchie di un verde più cupo, bianche o nere. Per i Romani questa era una pietra molto pregiata. Nella Basilica di San Giovanni in Laterano vi sono 24 colonne di verde antico nelle nicchie degli apostoli; molto belle sono anche quelle che ornano l'altare maggiore della chiesa di Sant'Agnese a Piazza Navona. Altri esemplari notevoli sono l'urna di Leone XIII nella Basilica di S. Giovanni in Laterano; nella chiesa di S. Pudenziana quattro colonne e l'altare della cappella Caetani; nella Basilica di S. Maria Maggiore, venti colonne. È molto raro il verde antico a macchie cerulee, ma la collezione Pescetto e quella di Oxford ne possiedono uno splendido esemplare ciascuna. Sempre in verde antico abbiamo due grandi tavole nella galleria degli animali, in Vaticano. Tuttavia l'esemplare di verde antico più pregevole che esista a Roma è una tazza rotonda di una delle gallerie di Palazzo Rospigliosi. Nonostante la dichiarata difficoltà iniziale di rinvenimento da parte degli antichi, successivamente, si è notata una abbondanza, seppure relativa, nell'impiego di questa pietra. È opinione dei referenti che molti manufatti in Roma siano *Marmora Ligustica*. La letteratura specializzata riferisce che il verde antico è stato impiegato per scopi ornamentali negli edifici e chiese di Roma per

It takes its name from the town of Athrax in Thessaly (in 1904 the ancient quarries were discovered north-east of Larissa). It is commonly considered by marble lovers and petrologists as belonging to the class of "noble serpentine" (see *Marmora Ligustica*). It is bright green with dark green, white or black spots. Romans considered this stone as very valuable. In Saint John in Lateran there are 24 columns of antique green in the Apostles niches; very nice are also the columns which decorate the high Altar in the Church of Saint Agnes in Piazza Navona. Other remarkable samples are the Leone XIII urn in St. John in Lateran Basilica; in the church of S. Pudenziana, four columns and the altar in the Caetani chapel; in St. Maria Maggiore, twenty columns. The antique green, with sky-blue spots, is very rare; beautiful samples of this kind can be seen in the Pescetto and the Oxford collection. Two large panels of antique green are in the Animal Gallery, in the Vatican. However the most valuable sample of *Lapis Atracius* in Rome is a round basin in Palazzo Rospigliosi. *Lapis Atracius* has been rather largely used in spite of the small amount found initially. It is believed that many of the stones found in Rome are *Marmora Ligustica*, the specialized literature reports that "antique green" has been used in churches and buildings in Rome for as many as 265 columns, many urns, vases, idoles and fountain basins. In this context, the rare and large block of garnet serpentine in the Kierchierian Museum (see

un ammontare di 265 colonne a cui vengono aggiunte urne, vasi e idoli. In questo contesto segnaliamo un raro blocco di serpentina granatifera i cui manufatti si possono ammirare nel Museo Kircheriano (cfr. campione n. 49 della Collezione De Santis). Per ulteriori dettagli si rimanda all'indice dei luoghi posto in Appendice.

De Santis sample n. 49) is just mentioned. For further details, please, see the list in the Appendix.

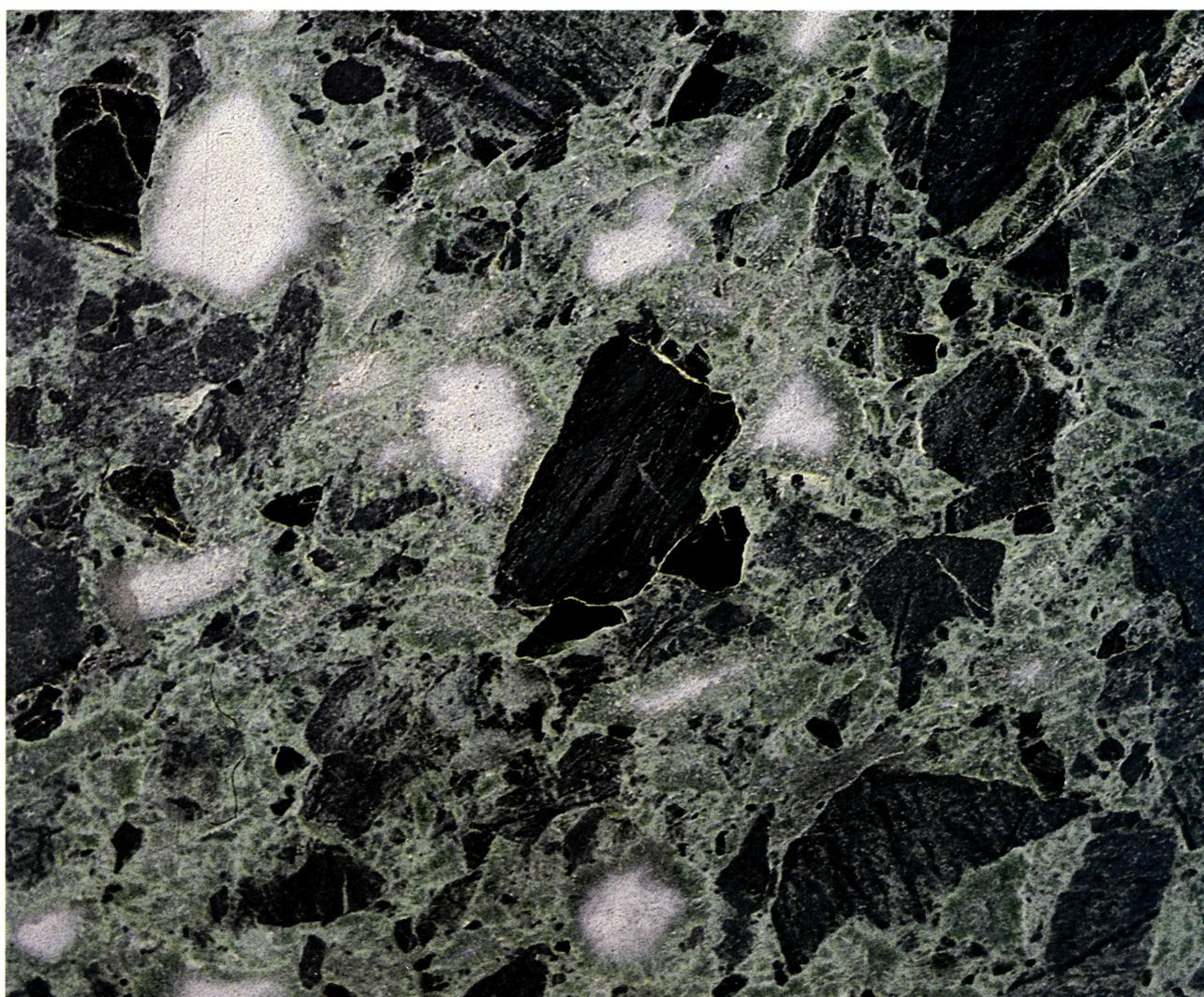


FIG. 186. – *Campione 186: VERDE ANTICO SMERALDINO – Breccia Ofiolitica*

(Botro della Striscia, Volterra, Italia)

Sample 186: EMERALD ANTIQUE GREEN – Ophiolitic breccia

(Botro della Striscia, Volterra, Italy)

Esemplari simili sono visibili negli specchi del paliotto dell'altare, nella II cappella a destra della chiesa di San Luigi dei Francesi.

Similar samples can be seen in the panels of the Altar frontal and in the second chapel on the right in S. Luigi dei Francesi.

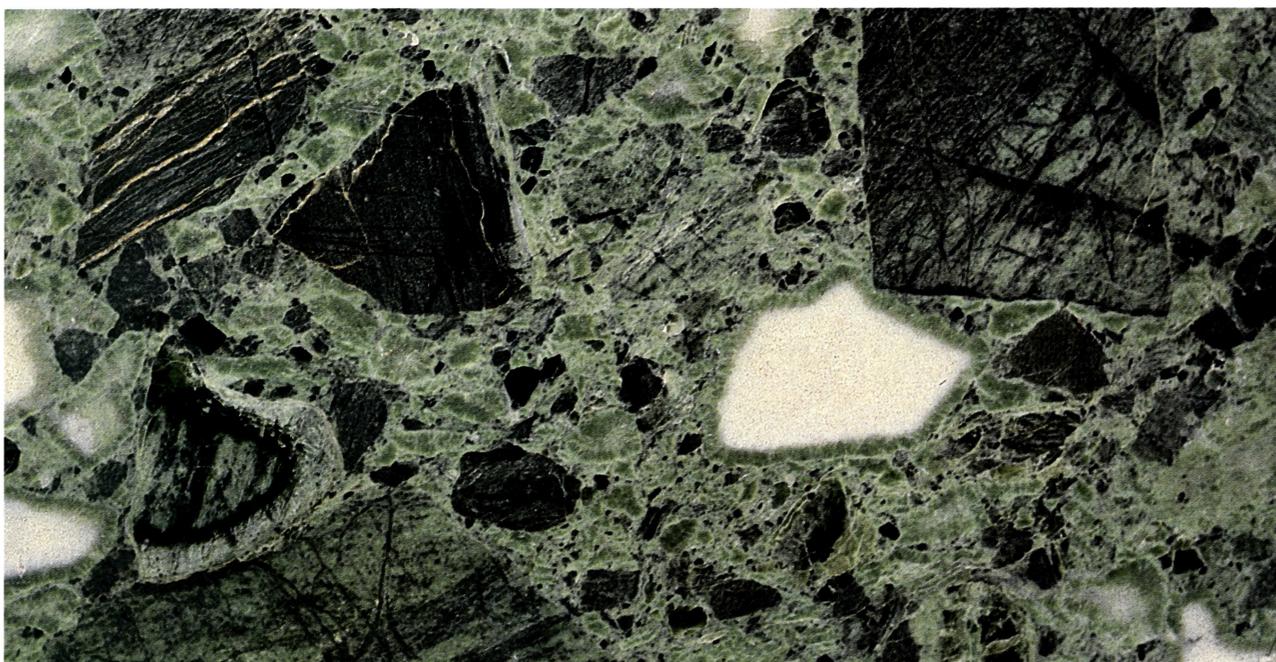


FIG. 187. – *Campione 187: VERDE ANTICO SMERALDINO – Breccia Ofiolitica*
 (Roma, scavi del Palatino)

Sample 187: *EMERALD ANTIQUE GREEN – Ophiolitic breccia*
 (Rome, Palatine excavations)

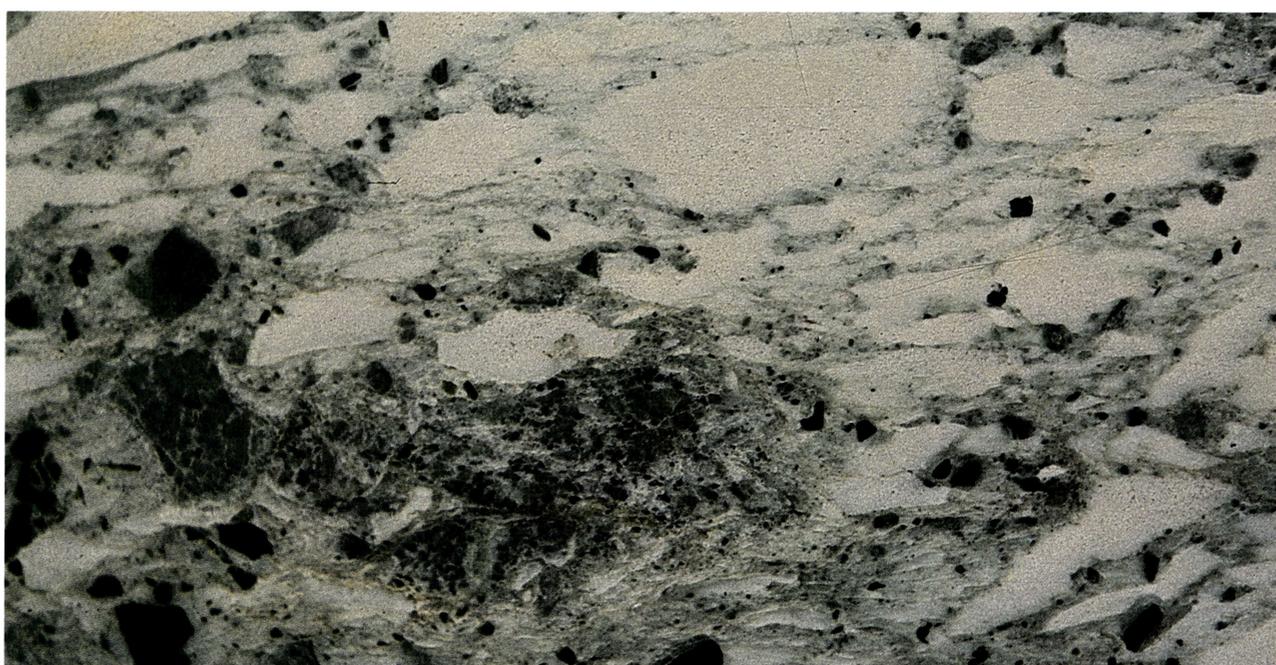


FIG. 188. – *Campione 188: VERDE ANTICO BIANCASTRO MANDOLATO – Breccia Ofiolitica*
 (Roma, scavi)

Sample 188: *WHITISH ALMOND-SHAPED ANTIQUE GREEN – Ophiolitic breccia*
 (Rome, excavations)

Nella chiesa di Sant'Andrea della Valle, nella prima cappella a destra, le due colonne dell'altare sono di verde antico mandolato.

In S. Andrea della Valle in the first chapel on the right the two columns of the Altar are made of almond-shaped antique green.

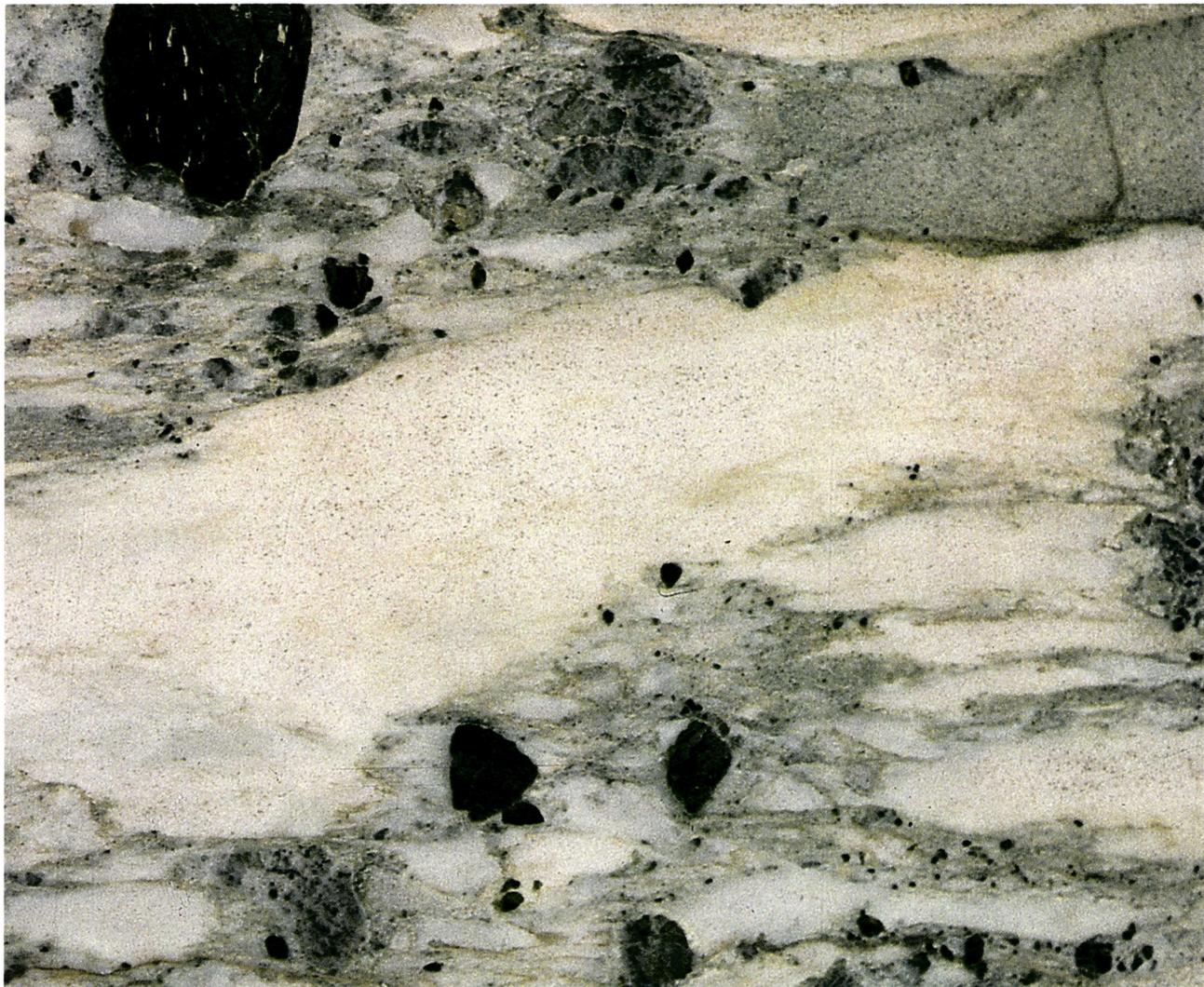


FIG. 189. – *Campione 189*: VERDE ANTICO BIANCASTRO MANDOLATO GRANDIOSO – Breccia Ofolitica

(Roma, scavi)

Sample 189: GRANDIOSE WHITISH ALMOND-SHAPED ANTIQUE GREEN – Ophiolitic breccia

(Rome, excavations)

Nella chiesa di Sant'Eligio dei Ferrai, al secondo altare a sinistra, vi sono due colonne di questo tipo di verde antico.

In S. Eligio dei Ferrai there are two columns of this kind of antique green.